



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Allegato alla Delib.G.R. n. 25/12 del 7.5.2025**

**Relazione sull'attività degli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e Sassari per l'anno 2024**

*(art. 2 legge regionale 15 maggio 1995, n. 14)*

Gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario sono stati istituiti per sostenere il diritto allo studio universitario sancito dalla Costituzione italiana agli articoli 3 e 34, la cui applicazione contribuisce a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, consente ai più capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi degli studi. A tal fine viene promosso, prima con la Legge n. 390/1991 poi con il D.Lgs. n. 68/2012, un sistema integrato di strumenti e servizi per favorire la più ampia partecipazione agli studi universitari nel territorio nazionale, nel quale allo Stato è attribuita la competenza esclusiva in materia di determinazione dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP), con lo scopo di garantire uniformità e esigibilità su tutto il territorio nazionale, mentre alle Regioni è attribuita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, competenza che esercitano disciplinando e attivando gli interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto.

La Regione Autonoma della Sardegna per dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario ha istituito con la L.R. n. 37/1987, presso i due comuni sede di Ateneo, appositi Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.), ai quali annualmente vengono trasferite le risorse statali e regionali per le spese di funzionamento e per la realizzazione degli interventi.

Gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario perseguono le finalità previste dal dettato costituzionale attraverso gli strumenti e i servizi individuati dalla L.R. n. 37/1987, articolo 3, e dal D.Lgs. n. 68/2012, articolo 6, diretti alla generalità degli studenti universitari e agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Il D.Lgs. n. 68/2012, recante la *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a) secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6"*, ha avviato il percorso di revisione del diritto allo studio. Tale Decreto riprende i principi della Legge n. 390/1991, che abroga, e rimanda, per la definizione dei LEP, all'attuazione di appositi Decreti Ministeriali. Ancora oggi, però, tali D.M. non sono stati emanati, e i Livelli Essenziali di Prestazione individuati permangono in uno stato puramente ipotetico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli E.R.S.U., quindi, si trovano ad operare in un contesto normativo in cui la revisione dello stesso impianto normativo risulta incompleto e le indicazioni del D.P.C.M. del 09.04.2001 e della L.R. n. 37/1987, continuano ad essere il riferimento per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'articolo 2 - *Poteri di indirizzo, direttiva e verifica* - della L.R. n. 14/1995, comma 2, recante *"Gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscono alla Giunta regionale, proponendo le eventuali modifiche delle direttive"*, si precisa che, nel caso degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario, la legge regionale istitutiva n. 37/1987, articolo 3, individua in modo analitico le linee di attività che gli Enti devono porre in essere. Infatti, questi Enti sono stati istituiti per erogare servizi specifici, attuabili in virtù delle risorse finanziarie trasferite dalla Regione e dallo Stato, e dal gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario versato agli Enti in un'unica soluzione direttamente dagli studenti.

Nell'anno 2020, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 9/15 del 05.03.2020 concernente il "Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024", ha individuato l'esigenza di garantire pari opportunità di accesso e di completamento della formazione terziaria, sostenendo gli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e/o con disabilità attraverso l'attribuzione di Borse di Studio ed il finanziamento di un contributo per abbattere i costi di affitto degli studenti fuori sede (Fitto Casa). In tale quadro normativo la Giunta regionale, al fine di garantire l'accessibilità ai livelli più elevati di istruzione agli studenti universitari con difficoltà, ha impartito direttive di dettaglio per gli interventi più rilevanti del diritto allo studio universitario con le seguenti Deliberazioni:

- la Deliberazione n. 24/31 del 10.07.2024, che ha definito le direttive ed i criteri generali per i bandi relativi alle borse di studio e le azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità per l'anno accademico 2024/2025;
- la Deliberazione n. 41/16 del 23.10.2024, che ha impartito le direttive per la programmazione dell'intervento relativo al contributo per il "fitto-casa" da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Sardegna o in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna nell'anno accademico 2024/2025;
- la Deliberazione n. 41/20 del 23.10.2024, che ha stabilito di destinare una quota parte dell'incremento del contributo annuo per il funzionamento degli E.R.S.U. per un'integrazione di borsa agli studenti idonei non beneficiari di servizio abitativo per mancata assegnazione di posto alloggio e ha impartito i criteri e le modalità di assegnazione dell'integrazione di borsa.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nel corso del 2024 l'attività istituzionale degli E.R.S.U. ha ripreso a regime le modalità ordinarie di erogazione dei servizi, favorendo l'incremento della domanda dei servizi da parte degli studenti.

Nell'attuale sistema di interventi la misura fondamentale di sostegno al diritto allo studio è rappresentata dalla concessione di borse di studio, che consistono in un contributo in denaro e servizi (mense e alloggi) riconosciuto agli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito. L'importo della borsa di studio è determinato sulla base dello status dello studente richiedente (In sede, Pendolare e Fuori sede) e in relazione alla fascia reddituale (ISEE) dello studente beneficiario. Tale intervento, come già sopra indicato, è finanziato attraverso fondi statali, regionali e attraverso la tassa regionale per il diritto allo studio universitario a carico degli stessi studenti universitari; a tali fonti di finanziamento nell'anno 2024 si sono aggiunte le risorse comunitarie relative al PNRR.

Infatti, il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, all'articolo 12, ha previsto che *“In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, (...) nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l’accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR (2021-2026), con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, in deroga alle disposizione del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012”*. Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con decreto n. 1320 del 17.12.2021, ha definito i livelli delle prestazioni (articolo 2), la erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni (articolo 3), la determinazione dei requisiti di eleggibilità relativi alla condizione economica (articolo 4), l'attribuzione della borsa e dei criteri per la determinazione del reddito (articolo 5).

Pertanto, considerata la nuova normativa vigente, è stato necessario definire, per l'anno accademico 2024/2025, i criteri generali per l'assegnazione dei benefici messi a concorso agli studenti, capaci e meritevoli e privi di mezzi, iscritti presso le Università, le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, la Pontificia Facoltà Teologica, gli Istituti Superiori di Scienze Religiose ed altri enti abilitati a rilasciare titoli universitari, aventi sede legale nella Regione Sardegna.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 23/22 del 06.07.2024, ha definito gli importi regionali delle borse di studio per l'anno accademico 2024/2025, applicando per il periodo di riferimento del PNRR (2021-2026), come previsto dal D.M. n. 1320 del 17.12.2021 e come ulteriormente specificato dalla Circolare del MUR n. 13676 dell'11.05.2022, un incremento agli importi definiti per l'a.a. 2021/2022, individuati dal D.M. n. 157 del 12.02.2021, pari ad euro 900 per



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

gli studenti “fuori sede” e per gli studenti “indipendenti”, ad euro 700 per gli studenti “pendolari” e ad euro 500 per gli studenti “in sede”.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con i Decreti Direttoriali n. 317 e n. 318 del 14.03.2024, ha provveduto ad aggiornare per l'anno accademico 2024/2025 gli importi minimi delle borse di studio nonché gli indicatori della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) in relazione alla variazione media annua dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (+5,4 per cento per l'anno 2023); pertanto, gli importi delle borse di studio per l'a.a. 2024/2025, secondo la tipologia degli studenti, sono stati aggiornati secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 3 del D.M. n. 1320 del 17.12.2021, e sono stati così definiti in: euro 7.015,97 per lo studente fuori sede (euro 6.656,52 a.a. 2023/2024), euro 4.100,05 per lo studente pendolare (euro 3.889,99 a.a. 2023/2024), ed euro 2.827,64 per lo studente in sede (euro 2.682,77 a.a. 2023/2024). Inoltre, secondo la sopracitata variazione dell'indice ISTAT sono stati aggiornati per l'a.a. 2024/2025 anche i limiti massimi degli indicatori economici: euro 27.726,79 per l'ISEE (euro 26.306,25 a.a. 2023/2024) ed euro 60.275,66 per l'ISPE (euro 57.187,53 a.a. 2023/2024).

Al fine di garantire il pieno successo formativo degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi la Regione Sardegna, con la L.R. n. 13/2024, ha previsto, per l'anno 2024, l'ulteriore spesa di euro 13.900.000, quale anticipazione dei fondi PNRR assegnati dallo Stato per l'A.A. 2024/2025, destinata ad assicurare l'assegnazione delle borse di studio universitarie a tutti gli studenti idonei già con la pubblicazione delle graduatorie definitive, in quanto il Decreto MUR-MEF n. 1420/2024 (Determinazione dei fabbisogni finanziari delle regioni e definizione dei criteri di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio per gli anni 2024 e 2025) prevedeva, all'articolo 1, comma 6, l'utilizzo prioritario da parte delle regioni per la copertura del loro fabbisogno per le borse di studio delle risorse derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse proprie e successivamente delle risorse assegnate nell'ambito dei riparti delle risorse PON e PNRR e, in ordine ancora successivo, delle risorse assegnate nell'ambito del riparto FIS.

Le risorse regionali di anticipazione dei fondi PNRR hanno garantito che, al momento della pubblicazione delle graduatorie definitive di entrambi gli E.R.S.U. a fine ottobre 2024, tutti gli studenti universitari in possesso dei requisiti di merito e di reddito siano risultati beneficiari della borsa di studio. Senza tali fondi solo con successivi scorrimenti delle graduatorie sarebbero stati soddisfatti tutti gli studenti idonei in quanto il Ministero dell'Università e della Ricerca solo con il decreto direttoriale n. 1720 del 12.11.2024, registrato dalla Corte dei conti il 12.12.2024, ha provveduto ad effettuare il riparto delle risorse derivanti dalla Missione 4,



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l'anno 2024 assegnando alla Regione Sardegna un importo pari ad euro 13.023.046,27.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alle richieste riguardanti l'a.a. 2024/2025:

<b>E.R.S.U. di Cagliari</b>					
<b>Studenti</b>	<b>N. domande presentate</b>	<b>N. studenti idonei beneficiari</b>	<b>N. studenti idonei non beneficiari</b>	<b>Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei</b>	<b>N. studenti idonei beneficiari a.a. 2023/2024</b>
In sede	2.478	1.938	0	100%	1.869
Pendolare	2.311	1.861	0	100%	1.719
Fuori sede	4.853	3.965	0	100%	3.523
Totale	9.642	7.764	0	100%	7.111
<b>E.R.S.U. di Sassari</b>					
<b>Studenti</b>	<b>N. domande presentate</b>	<b>N. studenti idonei beneficiari</b>	<b>N. studenti idonei non beneficiari</b>	<b>Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei</b>	<b>N. studenti idonei beneficiari a.a. 2023/2024</b>
In sede	866	708	0	100%	669
Pendolare	1.299	1.044	0	100%	917
Fuori sede	1.989	1.632	0	100%	1.647
Totale	4.154	3.384	0	100%	3.233

L'analisi dei dati relativi al bando relativo dell'a.a. 2024/2025 rispetto a quelli relativi all'anno accademico precedente evidenzia un diverso andamento tra i due Enti, un incremento nell'E.R.S.U. di Cagliari e un decremento nell'E.R.S.U. di Sassari, ma nel complesso emerge un lieve incremento sia del numero delle domande presentate dagli studenti (da n. 13.216 nell'a.a. 2023/2024 a n. 13.796 nell'a.a. 2024/2025) sia del numero degli studenti beneficiari (da n. 10.344 nell'a.a. 2023/2024 a n. 11.148 nell'a.a. 2024/2025); inoltre, si segnala un lieve incremento degli studenti "fuori sede" beneficiari, che nell'a.a. 2024/2025 risulta pari al 50,21% della platea degli studenti beneficiari di borsa di studio vicino ai livelli dell'a.a. 2021/2022 e precedenti (50,28% nell'a.a. 2021/2022, 49,98% a.a. 2023/2024).

Il servizio ristorazione è rivolto alla generalità degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari, ai Conservatori di Musica, all'Accademica di Belle Arti, alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, agli Istituti Superiori di Scienze Religiose.

Alle mense universitarie possono inoltre accedere: il personale docente e il personale non docente delle Università, gli studenti Erasmus e gli studenti di altre Università che si trovano in loco per motivi di studio. Gli Enti garantiscono il servizio attraverso mense a gestione diretta e mense a gestione esterna.

Nel corso dell'anno 2024 si è riscontrato, nella fruizione del servizio mensa da parte degli studenti, un lieve decremento dei pasti erogati pari a circa il 2% rispetto a quelli erogati nell'anno precedente, come si evince dai dati riportati nella seguente tabella.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE	N. POSTI A SEDERE	PASTI EROGATI 2024	PASTI EROGATI 2023
E.R.S.U. di Cagliari	1.130	562.529	575.235
E.R.S.U. di Sassari	450	271.867	274.826

L'E.R.S.U. di Cagliari dispone di quattro mense universitarie, di cui tre nella città di Cagliari in locali di proprietà dell'ente ed una presso la cittadella universitaria di Monserrato in locali di proprietà dell'Università degli Studi di Cagliari per un totale di n. 1.130 posti a sedere. Il servizio di ristorazione è esternalizzato tramite contratto d'appalto all'interno del quale è previsto l'impiego del personale dipendente dell'ente dotato di alta professionalità ed esperienza presso la mensa di Piazza Michelangelo. La mensa di via Premuda, chiusa nel corso del 2024 per lavori di riqualificazione, temporaneamente sostituita dalla nuova mensa in via Sulcis, è stata riaperta al pubblico il 3.12.2024. Nel corso del 2024, inoltre, sono stati avviati anche i lavori di ampliamento della mensa della cittadella universitaria di Monserrato che dovrebbero concludersi nel 2025; per limitare i disagi agli studenti universitari è stato predisposto un servizio "Delivery" per la Cittadella Universitaria di Monserrato. Nelle sedi decentrate di Nuoro e di Oristano il servizio è garantito dallo stesso contratto di appalto vigente per le mense aventi sede a Cagliari.

L'E.R.S.U. di Sassari garantisce il servizio ristorazione nella sede di Sassari con la mensa universitaria a gestione diretta in via dei Mille con 450 posti a sedere e nelle sedi decentrate di Nuoro, Oristano, Alghero ed Olbia tramite ristoranti convenzionati per un totale di 38.737 pasti erogati.

Gli studenti universitari "Fuori sede" possono usufruire del servizio alloggio e del contributo "Fitto casa". Il primo è rivolto agli studenti fuori sede in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti per le borse di studio, e permette di alloggiare presso le residenze universitarie, di cui una parte degli alloggi è riservata agli studenti Erasmus e una parte è attrezzata per il soggiorno di studenti diversamente abili e dei loro eventuali accompagnatori; il secondo è un intervento regionale, istituito con L.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., che prevede un contributo per l'abbattimento del canone di locazione, attribuito tramite concorso agli studenti che presentano determinati requisiti di merito e di reddito definiti annualmente. Tali interventi, tuttavia, non soddisfano il fabbisogno di posti letto necessario per gli studenti universitari "Fuori sede".

Si segnala per entrambi gli E.R.S.U. per quanto riguarda l'intervento del "contributo fitto-casa" un decremento sia del numero delle domande presentate pari al circa il 14% (da n. 1.210 a.a. 2022/2023 a n. 1.056 a.a. 2023/2024) sia del numero degli studenti beneficiari pari al circa il 13% (da n. 912 a.a. 2022/2023 a n. 803 a.a. 2023/2024); ciò è in parte dovuto che con l'innalzamento dei



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

limiti reddituali per l'accesso alle borse di studio alcuni studenti che prima potevano beneficiare per l'ISEE solo al contributo fitto-casa ora possano partecipare ai bandi per le borse di studio e per gli alloggi.

<b>E.R.S.U. di Cagliari</b>					
<b>SERVIZIO/CONTRIBUTO</b>	<b>N. DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>N. STUDENTI IDONEI</b>	<b>N. STUDENTI IDONEI BENEFICIARI</b>	<b>N. STUDENTI IDONEI NON BENEFICIARI</b>	<b>PERCENTUALE STUDENTI BENEFICIARI SU STUDENTI IDONEI</b>
Servizio Abitativo a.a. 2024/2025	1.372	970	238	732	24,54%
Contributo Fitto casa a.a. 2023/2024	701	537	537	-	100,00%
<b>E.R.S.U. di Sassari</b>					
<b>SERVIZIO/CONTRIBUTO</b>	<b>N. DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>N. STUDENTI IDONEI</b>	<b>N. STUDENTI IDONEI BENEFICIARI</b>	<b>N. STUDENTI IDONEI NON BENEFICIARI</b>	<b>PERCENTUALE STUDENTI BENEFICIARI SU STUDENTI IDONEI</b>
Servizio Abitativo a.a. 2024/2025	748	607	566	41	93,24%
Contributo Fitto casa a.a. 2023/2024	355/406	266	266	-	100,00%

L'E.R.S.U. di Cagliari, a seguito di rinuncia dei titolari di posti alloggio, ha provveduto ad effettuare nel mese di novembre e dicembre 2024 e nella prima decade di gennaio 2025 il ripescaggio assegnando n. 164 posti alloggio che si erano resi disponibili a seguito della riapertura della casa dello studente di via Businco, riuscendo così a soddisfare tutti gli studenti idonei in graduatoria definitiva che avevano manifestato interesse alla riassegnazione del posto, compresi gli studenti con disabilità.

In relazione al servizio abitativo a.a. 2024/2025 i dati dell'E.R.S.U. di Sassari sono riferiti alla pubblicazione delle graduatorie al 29.09.2024; successivamente nel corso dell'anno sono state accolte tutte le richieste di posti letto degli studenti idonei.

L'Ente dispone delle seguenti strutture abitative presso la città di Cagliari: la casa dello studente di via Trentino, la casa dello studente di via Biasi, la casa dello studente di via Montesanto, la casa dello studente di via Businco ed il Campus Emilio Lussu in Viale la Plaia. Le case di via Biasi, di via Montesanto e di via Trentino sono chiuse in quanto sono in corso lavori di ristrutturazione; la casa dello studente di via Businco è stata in parte riaperta nell'a.a. 2024/2025 con la disponibilità di tre piani.

Il patrimonio immobiliare dell'E.R.S.U. di Sassari è ubicato nella città di Sassari ed è articolato in Uffici, mense universitarie e residenze ed appartamenti destinati per l'alloggio degli studenti universitari. Le strutture residenziali disponibili a Sassari sono 8 per un totale di 642 posti letto, presso le sedi decentrate sono disponibili ulteriori 47 posti letto, così articolati n. 8 a Nuoro, n. 9 ad Alghero e n. 30 ad Olbia. Nel corso del 2024 sono stati resi disponibili i restanti 64 posti della struttura residenziale "Ex Brigata Sassari", messa in esercizio a fine dell'anno 2023.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli Enti sostengono spese rilevanti per la gestione delle residenze universitarie, evidenziate nelle relazioni allegare redatte dagli stessi Enti, che gravano sul contributo annuale regionale per le spese di funzionamento, sul finanziamento statale per le funzioni delegate e sulle entrate derivanti dal pagamento delle rette. Inoltre, gli E.R.S.U. sostengono le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e anche le spese per gli adeguamenti alla normativa vigente.

Gli Enti, in aggiunta ai contributi ed i servizi per il diritto allo studio attribuiti per concorso, offrono dei contributi per sostenere le attività culturali, rivolti alla generalità degli studenti, che consentono la crescita formativa degli stessi favorendo il diritto allo studio sia in forma diretta che indiretta. A tal fine gli Enti promuovono e sostengono viaggi di istruzione e iniziative culturali proposti rispettivamente da docenti universitari e da organismi studenteschi, e organizzano direttamente, nei limiti del possibile, manifestazioni ed eventi riservati agli studenti, oltre a favorire la partecipazione a spettacoli ed iniziative culturali realizzate nel territorio, a tariffa agevolata.

Gli Enti, in aggiunta ai servizi per il diritto allo studio attribuiti per concorso, offrono i servizi riportati nella seguente tabella, rivolti anch'essi alla generalità degli studenti, che consentono la crescita formativa degli stessi favorendo il diritto allo studio sia in forma diretta che indiretta. A tal fine gli Enti promuovono e sostengono viaggi di istruzione e iniziative culturali proposti rispettivamente da docenti universitari e da organismi studenteschi, e organizzano direttamente, nei limiti del possibile, manifestazioni ed eventi riservati agli studenti, oltre a favorire la partecipazione a spettacoli ed iniziative culturali realizzate nel territorio, a tariffa agevolata. Inoltre, gli Enti, per garantire in modo sostanziale il diritto allo studio universitario hanno fornito una serie di servizi di minore entità in termini di impiego di risorse economico-finanziario, che però evidenziano l'attenzione prestata dagli stessi Enti nei confronti dei bisogni degli studenti.

<b>E.R.S.U. di Cagliari</b>		
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	<b>NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE</b>	<b>IMPORTO EROGATO</b>
Sussidi straordinari	73	€ 32.000,00
Premi di laurea	526	€ 1.064.233,04
Concessione sale per eventi culturali e del tempo libero	2	-





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<b>E.R.S.U. di Sassari</b>		
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO/CONTRIBUTO</b>	<b>NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE</b>	<b>IMPORTO EROGATO</b>
Sussidio disabilità gravissima MUR	1	€ 10.000,00
Servizio trasporto (agevolazioni tariffarie per abbonamenti annuali con Convenzioni con ATP - ASPO)	1.505	€ 37.550,00
Attività culturali e ricreative, contributi per	12	€ 14.261,05
Viaggi di istruzione collettivi	9	€ 3.750,00
Collaborazioni studentesche	3	€ 3.115,00
Eventi culturali organizzati dall'Ente e Concessione delle sale per eventi culturali e del tempo libero	4	-



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Quadro delle risorse statali e regionali impegnate in conto competenza ed erogate in conto competenza e residui a favore degli E.R.S.U. nell'anno 2024**

<b>E.R.S.U. di Cagliari</b>			
<b>Intervento</b>	<b>Risorsa</b>	<b>Impegni</b>	<b>Liquidazioni</b>
Spese di funzionamento ai sensi della LR 37/1987	FR	€ 13.146.297,19	€ 13.146.297,19
Spese per funzioni delegate in materia di diritto allo studio ai sensi dell'art. 33 del DPR 348/1979	AS	€ 1.122.539,60	€ 1.122.539,60
Contributo per l'abbattimento dei costi del "Fitto-casa" ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett. r) della LR 2/2007	FR	€ 1.277.345,20	€ 1.277.345,20
Trasferimento per la concessione di Borse di Studio ai sensi della LR 21/1997	FR	€ 9.855.000,00	€ 12.539.270,00
Trasferimento per Borse di studio per anticipazione fondi PNRR 2024	FR	€ 9.132.300,00	€ 9.132.300,00
POR FSE 2014/2020 Saldi interventi Borse di studio a.a. 2017/2018 e a.a. 2018/2019	UE-AS-FR	€ 0,00	€ 424.722,51
Tassa regionale DSU - Finanziamenti agli ERSU per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore (art. 3 della L.R. 21/1997, art. 1, co. 11, della L.R. n. 25/2012, n. 25 e L.R. n. 19/2014)	FR	€ 2.483.000,95	€ 2.447.020,95
Spese per il personale comandato e in temporanea assegnazione presso l'Amministrazione regionale	FR	€ 47.785,84	€ 44.792,92
<b>TOTALE</b>		<b>€ 37.064.268,78</b>	<b>€ 40.134.288,37</b>
<b>E.R.S.U. di Sassari</b>			
<b>Intervento</b>	<b>Risorsa</b>	<b>Impegni</b>	<b>Liquidazioni</b>
Spese di funzionamento ai sensi della LR 37/1987	FR	€ 6.642.521,65	€ 6.642.521,65
Spese per funzioni delegate in materia di diritto allo studio ai sensi dell'art. 33 del DPR 348/1979	AS	€ 604.444,40	€ 604.444,40
Contributo per l'abbattimento dei costi del "Fitto-casa" ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett. r) della LR 2/2007*	FR	€ 639.726,99	€ 639.726,99
Trasferimento per la concessione di Borse di Studio ai sensi della LR 21/1997	FR	€ 5.145.000,00	€ 6.560.730,00
Trasferimento per Borse di studio per anticipazione fondi PNRR 2024	FR	€ 4.767.700,00	€ 4.767.700,00
POR FSE 2014/2020 Saldo intervento Borse di studio a.a. 2018/2019	UE-AS-FR	€ 0,00	€ 348.531,91
F.S.C. 2014-2020 – Intervento Realizzazione nuovi impianti sportivi presso la residenza universitaria Ex Fondazione Brigata Sassari	AS	€ 0,00	€ 344.879,39
Tassa regionale DSU - Finanziamenti agli ERSU per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore (art. 3 della L.R. 21/1997, art. 1, co. 11, della L.R. n. 25/2012, n. 25 e L.R. n. 19/2014)	FR	€ 1.348.968,46	€ 1.326.428,46
Spese per il personale comandato e in temporanea assegnazione presso l'Amministrazione regionale	FR	€ 13.507,53	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 19.161.869,03</b>	<b>€ 21.234.962,80</b>

Nel corso dell'anno 2024 gli Enti hanno perpetuato l'azione di consolidamento della produzione ed erogazione di servizi all'utenza, unitamente alla costante ricerca di un



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

crescente livello di efficienza ed efficacia in attuazione delle proprie finalità istituzionali di cui alla L.R. 37/1987.

Ulteriori elementi di approfondimento sulle attività svolte dagli E.R.S.U. della Sardegna nell'anno 2024 possono essere tratti dalla documentazione presentata dai due Enti Regionali ed allegata.